



**Deliberazione della Giunta Comunale
N. 244 del 23.07.2013**

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO "PRIMO STRALCIO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DA REALIZZARSI A SCOMPUTO ONERI IN ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO DEL COMPENSORIO VULCANO - COMPARTO PRODUZIONE RICERCA SUD".

VERBALE

Il 23 luglio 2013 alle ore 10,10 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Chittò Monica	Sindaco	SI
2	Zucchi Claudio	Vicesindaco	SI
3	Cagliani Felice	Assessore	NO
4	Iannizzi Elena	Assessore	SI
5	Innocenti Rita	Assessore	SI
6	Marini Edoardo	Assessore	NO
7	Montrasio Virginia	Assessore	SI
8	Perego Roberta	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

Assume la presidenza il Sindaco Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa ad oggetto:

Approvazione progetto definitivo-esecutivo "PRIMO STRALCIO delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri in attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio Vulcano - Comparto Produzione Ricerca Sud"

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **voti unanimi** espressi in forma palese,

DELIBERA

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:

Approvazione progetto definitivo-esecutivo "PRIMO STRALCIO delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri in attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio Vulcano - Comparto Produzione Ricerca Sud"

INDI,

Con **voti unanimi** espressi in forma palese,

DELIBERA

2- di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.



APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO "PRIMO STRALCIO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DA REALIZZARSI A SCOMPUTO ONERI IN ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO DEL COMPENSORIO VULCANO - COMPARTO PRODUZIONE RICERCA SUD".

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione che si intende far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il decreto del Direttore del Settore Trasformazioni Urbane, Reti e Mobilità del 31 gennaio 2013, con il quale venivano assegnati gli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

1) di approvare il progetto definitivo-esecutivo riguardante il " PRIMO STRALCIO delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri in attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Compensorio Vulcano - Comparto Produzione Ricerca Sud" costituito dai seguenti elaborati, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante:

- Elenco documenti verificati (pag. 3)
- Documenti di cui all'elenco (totale n. 60 documenti) :

RELAZIONE GENERALE

- relazione generale
- Nota di accompagnamento - integrazioni su interferenze, sottoservizi/idraulica e cronoprogramma

RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE

- Relazione tecnica - progetto stradale
- Relazione tecnica - geologica
- Relazione tecnica - geotecnica
- Relazione tecnica - idraulica
- Relazione tecnica - illuminotecnica
- Relazione tecnica - impiantistica
- Relazione tecnica - verde
- schema tecnico impianto di irrigazione specifiche dei materiali previsti
- Esame impatto paesistico

ELABORATI GRAFICI

- Rilievo topografico dello stato di fatto
- Perimetrazione area di intervento con sovrapposizione planimetria catastale - individuazione aree pubbliche e private

1A	Elaborato 01	18.07.2013
1B	Elaborato 01.1	11.07.2013
2	Elaborato 02	27.06.2013
3	Elaborato 03	27.06.2013
4	Elaborato 04	18.07.2013
5	Elaborato 05	18.07.2013
6	Elaborato 06	18.07.2013
7	Elaborato 07	18.07.2013
8A	Elaborato 08	27.06.2013
8B	Elaborato 08.1	18.07.2013
9	Elaborato 09	27.06.2013
10	Elaborato 19	27.06.2013
11	Elaborato 20	18.07.2013



- Planimetria delle destinazioni d'uso e delle slp	12	Elaborato 21	18.07.2013
- Profili litostratigrafici e ubicazione delle indagini	13	Elaborato 22	27.06.2013
- Profili geotecnici e ubicazione delle indagini	14	Elaborato 22A	27.06.2013
- Planimetria reti e sottoservizi esistenti al contorno	15	Elaborato 23	27.06.2013
- Planimetria sovrapposizione stato di fatto/progetto	16	Elaborato 24	18.07.2013
- Planimetria di progetto generale	17	Elaborato 25	27.06.2013
- Planimetria di progetto	18	Elaborato 26	18.07.2013
- Profili longitudinali di progetto	19	Elaborato 27	18.07.2013
- Planimetria di tracciamento	20	Elaborato 28	27.06.2013
- Piano quotato	21	Elaborato 29	18.07.2013
- Sezioni trasversali di progetto asse r1 rotatoria su via Trento	22	Elaborato 30 A	27.06.2013
- Sezioni trasversali di progetto asse A - via Trento est asse B via Trento ovest	23	Elaborato 30B	18.07.2013
- Sezioni trasversali di progetto asse C - collegamento rotatoria di via trento- rotatoria Alstom	24	Elaborato 30C	18.07.2013
- Planimetria del verde	25	Elaborato 31	27.06.2013
- Impianto di irrigazione	26	Elaborato 32	27.06.2013
- Planimetria sottoservizi generale	27	Elaborato 33	18.07.2013
- Planimetria e particolari illuminazione	28	Elaborato 34	18.07.2013
- Rete gas e teleriscaldamento - planimetria di progetto	29	Elaborato 35	18.07.2013
- Polifora multiservizi - Planimetria di progetto	30	Elaborato 36	18.07.2013
- Polifora multiservizi - particolari costruttivi	31	Elaborato 37	18.07.2013
- Planimetria reti idriche: adduzione, collettamento e smaltimento acque meteoriche e fognarie	32A	Elaborato 38B	18.07.2013
- Profili reti idriche collettamento e smaltimento acque meteoriche e fognarie	32B	Elaborato 38	18.07.2013
- Planimetria di progetto segnaletica orizzontale e verticale	33	Elaborato 39	18.07.2013
- Sezioni tipologiche - viabilità e sottoservizi	34A	Elaborato 40	18.07.2013
- Sezioni di coordinamento dei sottoservizi	34B	Elaborato 46	27.06.2013
- Particolari costruttivi viabilità	35A	Elaborato 41	18.07.2013
- planimetria di dettaglio degli scivoli per attraversamenti pedonali	35B	Elaborato 48	18.07.2013
- Particolari costruttivi rete adduzione idrica	36	Elaborato 42	18.07.2013
- Particolari costruttivi idraulici	37	Elaborato 43	18.07.2013
CENSIMENTO E RISOLUZIONI INTERFERENZE			
- Censimento e risoluzioni interferenze - coordinamento sottoservizi esistenti e progetto	37bis	Elaborato 45	18.07.2013
ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED EVENTUALI ANALISI			
- Elenco prezzi	38	Elaborato 13	18.07.2013
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO			
- Computo metrico estimativo	39	Elaborato 12	18.07.2013
QUADRO ECONOMICO			
- Quadro economico semplificato - Omissis	40	Elaborato 14	18.07.2013
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI			
- Piano di manutenzione dell'opera	41	Elaborato 10	18.07.2013
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
- Piano di sicurezza e coordinamento	42	Elaborato 11	27.06.2013
- Fasi di cantiere	43	Elaborato 44	18.07.2013
QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA			
- Quadro dell'incidenza percentuale di manodopera	44	Elaborato 15	18.07.2013
CRONOPROGRAMMA			
- Cronoprogramma	45	Elaborato 18	18.07.2013
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
- Capitolato speciale d'appalto	46	Elaborato 16	27.06.2013
ALTRO			
- Piano di gestione della materie	47A	Elaborato 17	27.06.2013
- Piano di gestione della materie - Addendum	47B	Elaborato 17.1	11.07.2013
- Piano di gestione della materie: Planimetria			



- intervento di progetto	48A	Elaborato 17A	27.06.2013
- Piano di gestione della materie - Addendum alla planimetria intervento di progetto	48B	Elaborato 17A1	11.07.2013
- Piano di gestione della materie: Sezione esplicativa movimento terra edifici produttivi ed opere urb.	49	Elaborato 17B	18.07.2013
- Previsione di impatto acustico	50	Elaborato 47	18.07.2013

- CHECK LIST DI VERIFICA (art. da 24 a 43 del DPR 207/2010) (pag. 30)
- ESITO DEL CONTROLLO TECNICO (pag. 4)
- RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA PROGETTO (art. 54 comma 7 dpr 207/2010) (pag. 2)
- VALIDAZIONE (art. 55 dpr 207/2012) (pag. 3)

2) di prendere atto che la Validazione del progetto definitivo-esecutivo del " PRIMO STRALCIO delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri in attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio Vulcano - Comparto Produzione Ricerca Sud" contiene degli indirizzi da perseguire per le fasi successive che dovranno essere ottemperate;

3) di dare mandato alla competente direzione di trasmettere, ai Soggetti Attuatori e alle altre direzioni tecniche, l'esito della Verifica e Validazione del progetto;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000



Prot. sett. 940

Approvazione progetto definitivo-esecutivo " PRIMO STRALCIO delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri in attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio Vulcano - Comparto Produzione Ricerca Sud"

RELAZIONE

Premesso che:

- sono stati sottoscritti i seguenti atti:
 - a) "Convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e i privati proprietari per l'attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio "Vulcano" (atto di repertorio n. 24199/1759 del 23.12.1998)
 - b) "Convenzione integrativa della convenzione urbanistica tra il Comune di Sesto San Giovanni e i privati proprietari per l'attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio "Vulcano" (atto di repertorio n. 8284/1826 del 15.04.2013)
- ⚡ All'interno degli atti sopra citati sono stati regolamentati gli obblighi tra le parti, tra cui la realizzazione delle opere a scomputo oneri e l'approvazione dei progetti di opera pubblica (art. 9 dell'atto sopra citato al punto a) e 7 dell'atto sopra citato al punto b).
- ⚡ Il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione di cui alla "Convenzione integrativa" (punto b sopra) è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 380 del 13.11.2012, e sinteticamente comprendeva la costruzione di una nuova strada di collegamento tra Via Trento e Via Vulcano, due rotatorie (di cui una di cucitura con via Trento), un anello viabilistico attorno al complesso ALSTOM (previsto nel Comparto Produzione e Ricerca Sud), parcheggi lato strada e aree parcheggio alberate, opere a verde e relativi impianti, infrastrutture e reti, per un importo complessivo al lordo degli oneri della sicurezza di € 4.144.685,97
- ⚡ L'art. 12 della "Convenzione integrativa" (punto b sopra) esplicita che i "soggetti attuatori si impegnano a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante coincidente con la data di esecutività della deliberazione di ratifica della G.C. n. 308 del 13.11.2012" e pertanto entro il 13.08.2013

Visto che:

- ⚡ In data 27.06.2013 (Prot. Gen. 47.069) è stato depositato il progetto definitivo-esecutivo del PRIMO STRALCIO del progetto preliminare approvato in data 13.11.2012 relativo alla sola rotatoria Sud di Via Trento e:
 - risulta in parte modificato rispetto al progetto preliminare
 - riguarda sinteticamente le seguenti opere:
 - realizzazione di nuova rotatoria (sud) Via Trento, comprensiva di marciapiede e spazi alberati





- demolizione e nuova ricostruzione del pacchetto stradale esistenti su Via Trento delle aree oggetto di intervento
 - realizzazione di rami di ingresso/uscita prospicienti la nuova rotatoria (porzioni di Via Trento e di nuova via)
 - reti, impianti e ispezioni, sistemi e manufatti relativi ad: impianti di illuminazione, sistema di smaltimento acque bianche (con estensione delle condotte che riguardano spazi anche esterni al perimetro di intervento), polifere (per reti elettriche, telecomunicazioni, ecc.), rete acqua potabile, salvaguardie spazi per reti gas e del TLR
- risulta composto dalla seguente documentazione che è stata integrata e/o aggiornata in data 11.07.2013 (prot. Gen. 50.303) e 18.07.2013 (prot. Gen.53.087) a seguito all'istruttoria di verifica effettuata:

RELAZIONE GENERALE

- relazione generale
- Nota di accompagnamento - integrazioni su interferenze, sottoservizi/idraulica e cronoprogramma

RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE

- Relazione tecnica - progetto stradale
- Relazione tecnica - geologica
- Relazione tecnica - geotecnica
- Relazione tecnica - idraulica
- Relazione tecnica - illuminotecnica
- Relazione tecnica - impiantistica
- Relazione tecnica - verde
- schema tecnico impianto di irrigazione specifiche dei materiali previsti
- Esame impatto paesistico

ELABORATI GRAFICI

- Rilievo topografico dello stato di fatto
- Perimetrazione area di intervento con sovrapposizione planimetria catastale - individuazione aree pubbliche e private
- Planimetria delle destinazioni d'uso e delle slp
- Profili litostratigrafici e ubicazione delle indagini
- Profili geotecnici e ubicazione delle indagini
- Planimetria reti e sottoservizi esistenti al contorno
- Planimetria sovrapposizione stato di fatto/progetto
- Planimetria di progetto generale
- Planimetria di progetto
- Profili longitudinali di progetto
- Planimetria di tracciamento
- Piano quotato
- Sezioni trasversali di progetto asse r1 rotatoria su via Trento
- Sezioni trasversali di progetto asse A - via Trento est asse B via Trento ovest
- Sezioni trasversali di progetto asse C - collegamento rotatoria di via trento- rotatoria Alstom
- Planimetria del verde
- Impianto di irrigazione
- Planimetria sottoservizi generale

1A	Elaborato 01	18.07.2013
1B	Elaborato 01.1	11.07.2013
2	Elaborato 02	27.06.2013
3	Elaborato 03	27.06.2013
4	Elaborato 04	18.07.2013
5	Elaborato 05	18.07.2013
6	Elaborato 06	18.07.2013
7	Elaborato 07	18.07.2013
8A	Elaborato 08	27.06.2013
8B	Elaborato 08.1	18.07.2013
9	Elaborato 09	27.06.2013
10	Elaborato 19	27.06.2013
11	Elaborato 20	18.07.2013
12	Elaborato 21	18.07.2013
13	Elaborato 22	27.06.2013
14	Elaborato 22A	27.06.2013
15	Elaborato 23	27.06.2013
16	Elaborato 24	18.07.2013
17	Elaborato 25	27.06.2013
18	Elaborato 26	18.07.2013
19	Elaborato 27	18.07.2013
20	Elaborato 28	27.06.2013
21	Elaborato 29	18.07.2013
22	Elaborato 30 A	27.06.2013
23	Elaborato 30B	18.07.2013
24	Elaborato 30C	18.07.2013
25	Elaborato 31	27.06.2013
26	Elaborato 32	27.06.2013
27	Elaborato 33	18.07.2013

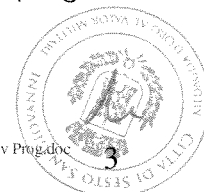




- Planimetria e particolari illuminazione	28	Elaborato 34	18.07.2013
- Rete gas e teleriscaldamento - planimetria di progetto	29	Elaborato 35	18.07.2013
- Polifora multiservizi - Planimetria di progetto	30	Elaborato 36	18.07.2013
- Polifora multiservizi - particolari costruttivi	31	Elaborato 37	18.07.2013
- Planimetria reti idriche: adduzione, collettamento e smaltimento acque meteoriche e fognarie	32A	Elaborato 38B	18.07.2013
- Profili reti idriche collettamento e smaltimento acque meteoriche e fognarie	32B	Elaborato 38	18.07.2013
- Planimetria di progetto segnaletica orizzontale e verticale	33	Elaborato 39	18.07.2013
- Sezioni tipologiche - viabilità e sottoservizi	34A	Elaborato 40	18.07.2013
- Sezioni di coordinamento dei sottoservizi	34B	Elaborato 46	27.06.2013
- Particolari costruttivi viabilità	35A	Elaborato 41	18.07.2013
- planimetria di dettaglio degli scivoli per attraversamenti pedonali	35B	Elaborato 48	18.07.2013
- Particolari costruttivi rete adduzione idrica	36	Elaborato 42	18.07.2013
- Particolari costruttivi idraulici	37	Elaborato 43	18.07.2013
CENSIMENTO E RISOLUZIONI INTERFERENZE			
- Censimento e risoluzioni interferenze - coordinamento sottoservizi esistenti e progetto	37bis	Elaborato 45	18.07.2013
ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED EVENTUALI ANALISI			
- Elenco prezzi	38	Elaborato 13	18.07.2013
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO			
- Computo metrico estimativo	39	Elaborato 12	18.07.2013
QUADRO ECONOMICO			
- Quadro economico semplificato - Omissis	40	Elaborato 14	18.07.2013
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI			
- Piano di manutenzione dell'opera	41	Elaborato 10	18.07.2013
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
- Piano di sicurezza e coordinamento	42	Elaborato 11	27.06.2013
- Fasi di cantiere	43	Elaborato 44	18.07.2013
QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA			
- Quadro dell'incidenza percentuale di manodopera	44	Elaborato 15	18.07.2013
CRONOPROGRAMMA			
- Cronoprogramma	45	Elaborato 18	18.07.2013
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
- Capitolato speciale d'appalto	46	Elaborato 16	27.06.2013
ALTRO			
- Piano di gestione della materie	47A	Elaborato 17	27.06.2013
- Piano di gestione della materie - Addendum	47B	Elaborato 17.1	11.07.2013
- Piano di gestione della materie: Planimetria intervento di progetto	48A	Elaborato 17A	27.06.2013
- Piano di gestione della materie - Addendum alla planimetria intervento di progetto	48B	Elaborato 17A1	11.07.2013
- Piano di gestione della materie: Sezione esplicativa movimento terra edifici produttivi ed opere urb.	49	Elaborato 17B	18.07.2013
- Previsione di impatto acustico	50	Elaborato 47	18.07.2013

Tenuto conto che:

- ★ Le opere di urbanizzazione risultano opere pubbliche, così come anche meglio delineato dall'art. 32 comma 1g, e pertanto i progetti devono avere gli stessi contenuti dei progetti





di opera pubblica ed essere approvati secondo quanto previsto dal d.Lgs 163/2006 (così come richiamato dalla Determinazione Dirigenziale A1/3 del 08.11.2011 in coerenza con quanto delineato dallo stesso D. Lgs 163/2006)

- ▲ La Determinazione Dirigenziale A1/3 del 08.11.2011 dispone che il Settore Trasformazioni Urbane Reti e Mobilità risulta titolato a formulare proposte per le attuazioni del Piano dei Servizi del PGT
- ▲ La Verifica e Validazione del progetto definitivo-esecutivo è stata eseguita all'interno della struttura comunale, (dal Settore Trasformazioni Urbane, Reti e Mobilità), avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 47 comma 2.b.2 del dpr 207/2010
- ▲ La decisione è coerente con i presupposti di fatto
- ▲ La decisione è coerente con le finalità e gli obiettivi definiti dal D.Lgs 163 in merito alle opere pubbliche
- ▲ Tra le competenze della Giunta rientra il presente atto in base al combinato disposto dell'art. 48 comma 2 e dell'art. 107 del comma 1 del DLgs 267/2000
- ▲ L'art. 7 del DPR 380/2001 equipara l'approvazione del progetto di opera pubblica, da parte degli organi competenti, al titolo abilitativo

Considerato che:

1) L'istruttoria per la Verifica del progetto ha comportato, dopo la consegna del 27.06.2013 (prot. gen. 47.069) i sotto riportati incontri e azioni:

- ▲ 01.07.2013 (prot. Gen. 47.402) - Convocazione Conferenza Servizi per la disamina finalizzata all'espressione del parere di rispettiva competenza. Soggetti invitati:
 - A2A Reti Elettriche - Ufficio Coordinamento scavi e cantieri
 - A2A Reti Gas Ufficio Coordinamento scavi e cantieri
 - A2A Calore e Servizi - Ufficio Gestione Rete Teleriscaldamento
 - CAP Holding S.p.A.
 - ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione infrastrutture e reti
 - Per. Ind. Vittorio Alberganti
 - Telecom Italia S.p.A.
 - SNAM S.p.A.
 - Metroweb S.p.A.
 - WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A. Direzione Network Nord Ovest
 - COLT TELECOM SPA
 - B.T. Italia S.p.A. Coordinamento e dispacciamento lavori
 - Settore Qualità Urbana e Sport
 - Consorzio Vulcano - Esiodo s.r.l. - Quarzo 1990 s.r.l. - Malenco s.r.l. - Taras s.r.l.
 - Studio Ci.Tra s.r.l.
 - Alstom Grid
- ▲ 08.07.2013 (prot. gen 49754-49.833-50.048) - Richiesta aggiornamenti/integrazioni per poter procedere alla verifica del progetto da parte del Settore Trasformazioni Urbane, reti e mobilità;
- ▲ 11.07.2013 (prot. gen. 50.303) - Consegna integrazione doc - CONSORZIO VULCANO - ESIODO srl -QUARZO 1990 srl - MALENCO srl - TARAS srl
- ▲ 11.07.2013 (prot. gen. 50.471) - Consegna documentazione d'integrazione ai soggetti invitati alla conferenza di servizio
- ▲ 15.07.2013: Conferenza dei Servizi - verbale prot. gen. 52.452 del 17.07.2013





- ▲ 18.07.2013 (prot. Gen. 53.087) - Nuova consegna documenti - CONSORZIO VULCANO - ESIODO srl - QUARZO 1990 srl - MALENCO srl - TARAS srl
- ▲ 19.07.2013 (prot. Sett 937 del 22.07.2013) - Parere Qualità Urbana

2) Il progetto è stato Verificato in data 22.07.2013 ai sensi del Capo II del dpr 207/2010 e validato ai sensi dell'art. 55 del dpr 207/2012 in data 22.07.2013 e al suo interno sono stati riportati degli indirizzi da perseguire nelle fasi successive

3) Il valore delle opere in oggetto risulta pari a € 718.996,04 (di cui € 80.715,09 quali oneri della sicurezza)

4) L'approvazione del progetto in oggetto costituisce presupposto per affidare e iniziare i lavori in tempo utile rispetto ai tempi definiti nella "convenzione integrativa" citata in premessa

Per tutto quanto sopra si propone di:

1. Approvare il progetto definitivo-esecutivo riguardante il "PRIMO STRALCIO delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri in attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio Vulcano - Comparto Produzione Ricerca Sud" costituito dagli elaborati sopra elencati e allegati al presente atto.
2. Prendere atto che la Validazione del progetto definitivo-esecutivo del "PRIMO STRALCIO delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri in attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio Vulcano - Comparto Produzione Ricerca Sud" contiene degli indirizzi da perseguire per le fasi successive che dovranno essere ottemperate.
3. Dare mandato alla competente direzione di trasmettere, ai Soggetti Attuatori e alle altre direzioni tecniche, l'esito della Verifica e Validazione del progetto
4. Prendere atto che la presente non comporta impegno di spesa
5. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000

Cordiali saluti



La specialista Attuazioni Urbanistiche
Arch. Luciana Rigaglia

Sesto San Giovanni 22.07.2013

Allegati:

- Elenco documenti verificati (pag. 3)
- Documenti di cui all'elenco (totale n. 60 documenti)
- CHECK LIST DI VERIFICA (art. da 24 a 43 del DPR 207/2010) (pag. 30)
- ESITO DEL CONTROLLO TECNICO (pag. 4)
- RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA PROGETTO (art. 54 comma 7 dpr 207/2010) (pag. 2)
- VALIDAZIONE (art. 55 dpr 207/2012) (pag. 3)

ELENCO ALLEGATI:

- Elenco documenti verificati (pag. 3)
- Documenti di cui all'elenco (totale n. 60 documenti) :

RELAZIONE GENERALE			
- relazione generale	1A	Elaborato 01	18.07.2013
- Nota di accompagnamento - integrazioni su interferenze, sottoservizi/idraulica e cronoprogramma	1B	Elaborato 01.1	11.07.2013
RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE			
- Relazione tecnica - progetto stradale	2	Elaborato 02	27.06.2013
- Relazione tecnica - geologica	3	Elaborato 03	27.06.2013
- Relazione tecnica - geotecnica	4	Elaborato 04	18.07.2013
- Relazione tecnica - idraulica	5	Elaborato 05	18.07.2013
- Relazione tecnica - illuminotecnica	6	Elaborato 06	18.07.2013
- Relazione tecnica - impiantistica	7	Elaborato 07	18.07.2013
- Relazione tecnica - verde	8A	Elaborato 08	27.06.2013
- schema tecnico impianto di irrigazione specifiche dei materiali previsti	8B	Elaborato 08.1	18.07.2013
- Esame impatto paesistico	9	Elaborato 09	27.06.2013
ELABORATI GRAFICI			
- Rilievo topografico dello stato di fatto	10	Elaborato 19	27.06.2013
- Perimetrazione area di intervento con sovrapposizione planimetria catastale - individuazione aree pubbliche e private	11	Elaborato 20	18.07.2013
- Planimetria delle destinazioni d'uso e delle slp	12	Elaborato 21	18.07.2013
- Profili litostratigrafici e ubicazione delle indagini	13	Elaborato 22	27.06.2013
- Profili geotecnici e ubicazione delle indagini	14	Elaborato 22A	27.06.2013
- Planimetria reti e sottoservizi esistenti al contorno	15	Elaborato 23	27.06.2013
- Planimetria sovrapposizione stato di fatto/progetto	16	Elaborato 24	18.07.2013
- Planimetria di progetto generale	17	Elaborato 25	27.06.2013
- Planimetria di progetto	18	Elaborato 26	18.07.2013
- Profili longitudinali di progetto	19	Elaborato 27	18.07.2013
- Planimetria di tracciamento	20	Elaborato 28	27.06.2013
- Piano quotato	21	Elaborato 29	18.07.2013
- Sezioni trasversali di progetto asse r1 rotatoria su via Trento	22	Elaborato 30 A	27.06.2013
- Sezioni trasversali di progetto asse A - via Trento est asse B via Trento ovest	23	Elaborato 30B	18.07.2013
- Sezioni trasversali di progetto asse C - collegamento rotatoria di via trento- rotatoria Alstom	24	Elaborato 30C	18.07.2013
- Planimetria del verde	25	Elaborato 31	27.06.2013
- Impianto di irrigazione	26	Elaborato 32	27.06.2013
- Planimetria sottoservizi generale	27	Elaborato 33	18.07.2013
- Planimetria e particolari illuminazione	28	Elaborato 34	18.07.2013
- Rete gas e teleriscaldamento - planimetria di progetto	29	Elaborato 35	18.07.2013
- Polifora multiservizi - Planimetria di progetto	30	Elaborato 36	18.07.2013
- Polifora multiservizi - particolari costruttivi	31	Elaborato 37	18.07.2013
- Planimetria reti idriche: adduzione, collettamento e smaltimento acque meteoriche e fognarie	32A	Elaborato 38B	18.07.2013
- Profili reti idriche collettamento e smaltimento acque meteoriche e fognarie	32B	Elaborato 38	18.07.2013
- Planimetria di progetto segnaletica orizzontale e verticale	33	Elaborato 39	18.07.2013
- Sezioni tipologiche - viabilità e sottoservizi	34A	Elaborato 40	18.07.2013
- Sezioni di coordinamento dei sottoservizi	34B	Elaborato 46	27.06.2013
- Particolari costruttivi viabilità	35A	Elaborato 41	18.07.2013
- planimetria di dettaglio degli scivoli per attraversamenti pedonali	35B	Elaborato 48	18.07.2013
- Particolari costruttivi rete adduzione idrica	36	Elaborato 42	18.07.2013
- Particolari costruttivi idraulici	37	Elaborato 43	18.07.2013
CENSIMENTO E RISOLUZIONI INTERFERENZE			
- Censimento e risoluzioni interferenze - coordinamento sottoservizi esistenti e progetto	37bis	Elaborato 45	18.07.2013
ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED EVENTUALI ANALISI			
- Elenco prezzi	38	Elaborato 13	18.07.2013
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO			
- Computo metrico estimativo	39	Elaborato 12	18.07.2013
QUADRO ECONOMICO			
- Quadro economico semplificato - Omissis	40	Elaborato 14	18.07.2013
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI			

- Piano di manutenzione dell'opera	41	Elaborato 10	18.07.2013
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
- Piano di sicurezza e coordinamento	42	Elaborato 11	27.06.2013
- Fasi di cantiere	43	Elaborato 44	18.07.2013
QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA			
- Quadro dell'incidenza percentuale di manodopera	44	Elaborato 15	18.07.2013
CRONOPROGRAMMA			
- Cronoprogramma	45	Elaborato 18	18.07.2013
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
- Capitolato speciale d'appalto	46	Elaborato 16	27.06.2013
ALTRO			
- Piano di gestione della materie	47A	Elaborato 17	27.06.2013
- Piano di gestione della materie - Addendum	47B	Elaborato 17.1	11.07.2013
- Piano di gestione della materie: Planimetria intervento di progetto	48A	Elaborato 17A	27.06.2013
- Piano di gestione della materie - Addendum alla planimetria intervento di progetto	48B	Elaborato 17A1	11.07.2013
- Piano di gestione della materie: Sezione esplicativa movimento terra edifici produttivi ed opere urb.	49	Elaborato 17B	18.07.2013
- Previsione di impatto acustico	50	Elaborato 47	18.07.2013

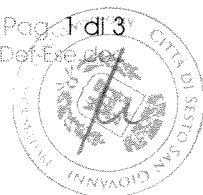
- CHECK LIST DI VERIFICA (art. da 24 a 43 del DPR 207/2010) (pag. 30)
- ESITO DEL CONTROLLO TECNICO (pag. 4)
- RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA PROGETTO (art. 54 comma 7 dpr 207/2010) (pag. 2)
- VALIDAZIONE (art. 55 dpr 207/2012) (pag. 3)





	Progetto: Progetto definitivo-esecutivo primo stralcio opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri in attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio Vulcano - Comparto Produzione Ricerca Sud	
	Committente: Consorzio Vulcano - Esiodo s.r.l. - Quarzo 1990 s.r.l. - Malenco s.r.l. - Taras s.r.l.	
	ELENCO DOCUMENTI VERIFICATI	

ID	TITOLO	Numero verifica	codice doc	data consegna doc
1	RELAZIONE GENERALE			
	relazione generale	1A	Elaborato 01	18.07.2013
	Nota di accompagnamento – integrazioni su interferenze, sottoservizi/idraulica e cronoprogramma	1B	Elaborato 01.1	11.07.2013
2	RELAZIONI TECNICHE E RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE			
	Relazione tecnica – progetto stradale	2	Elaborato 02	27.06.2013
	Relazione tecnica - geologica	3	Elaborato 03	27.06.2013
	Relazione tecnica - geotecnica	4	Elaborato 04	18.07.2013
	Relazione tecnica - idraulica	5	Elaborato 05	18.07.2013
	Relazione tecnica - illuminotecnica	6	Elaborato 06	18.07.2013
	Relazione tecnica - impiantistica	7	Elaborato 07	18.07.2013
	Relazione tecnica - verde	8A	Elaborato 08	27.06.2013
	Schema tecnico impianto di irrigazione specifiche dei materiali previsti	8B	Elaborato 08.1	18.07.2013
	Esame impatto paesistico	9	Elaborato 09	27.06.2013
3	ELABORATI GRAFICI			
	Rilievo topografico dello stato di fatto	10	Elaborato 19	27.06.2013
	Perimetrazione area di intervento con sovrapposizione planimetria catastale - individuazione aree pubbliche e private	11	Elaborato 20	18.07.2013
	Planimetria delle destinazioni d'uso e delle slp	12	Elaborato 21	18.07.2013
	Profili litostratigrafici e ubicazione delle indagini	13	Elaborato 22	27.06.2013
	Profili geotecnici e ubicazione delle indagini	14	Elaborato 22A	27.06.2013
	Planimetria reti e sottoservizi esistenti al contorno	15	Elaborato 23	11.07.2013
	Sovrapposizione stato di fatto/progetto	16	Elaborato 24	18.07.2013
	Planimetria di progetto generale	17	Elaborato 25	27.06.2013
	Planimetria di progetto	18	Elaborato 26	18.07.2013



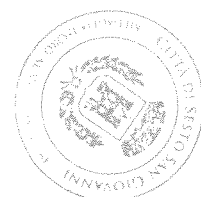
	Profili longitudinali di progetto	19	Elaborato 27	18.07.2013
	Planimetria di tracciamento	20	Elaborato 28	27.06.2013
	Piano quotato	21	Elaborato 29	18.07.2013
	Sezioni trasversali di progetto asse r1 rotatoria su via Trento	22	Elaborato 30A	27.06.2013
	Sezioni trasversali di progetto asse A - via Trento est asse B via Trento ovest	23	Elaborato 30B	18.07.2013
	Sezioni trasversali di progetto asse C - collegamento rotatoria di via trento- rotatoria Alstom	24	Elaborato 30C	18.07.2013
	Planimetria del verde	25	Elaborato 31	27.06.2013
	Impianto di irrigazione	26	Elaborato 32	27.06.2013
	Planimetria sottoservizi generale	27	Elaborato 33	18.07.2013
	Planimetria e particolari illuminazione	28	Elaborato 34	18.07.2013
	Rete gas e teleriscaldamento - planimetria di progetto	29	Elaborato 35	18.07.2013
	Polifora multiservizi - Planimetria di progetto	30	Elaborato 36	18.07.2013
	Polifora multiservizi - particolari costruttivi	31	Elaborato 37	18.07.2013
	Planimetria reti idriche: adduzione, collettamento e smaltimento acque meteoriche e fognarie	32A	Elaborato 38B	18.07.2013
	Profili rete idrica: collettamento e smaltimento acque meteoriche e fognarie	32B	Elaborato 38	18.07.2013
	Planimetria di progetto segnaletica orizzontale e verticale	33	Elaborato 39	18.07.2013
	Sezioni tipologiche - viabilità e sottoservizi	34A	Elaborato 40	18.07.2013
	Sezioni di coordinamento dei sottoservizi	34B	Elaborato 46	11.07.2013
	Particolari costruttivi viabilità	35A	Elaborato 41	18.07.2013
	Planimetria di dettaglio degli scivoli per attraversamenti pedonali	35B	Elaborato 48	18.07.2013
	Particolari costruttivi rete adduzione idrica	36	Elaborato 42	18.07.2013
	Particolari costruttivi idraulici	37	Elaborato 43	18.07.2013
4	CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI			
	Relazione tecnica - illuminotecnica	6	Elaborato 06	27.06.2013
	Relazione tecnica - impiantistica	7	Elaborato 07	27.06.2013
5	CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE			
	Censimento e risoluzioni interferenze - coordinamento sottoservizi esistenti e progetto	37 bis	Elaborato 45	18.07.2013
6	ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED EVENTUALI ANALISI			
	Elenco prezzi	38	Elaborato 13	18.07.2013
7	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO			
	Computo metrico estimativo	39	Elaborato 12	18.07.2013
8	QUADRO ECONOMICO			
	Quadro economico semplificato	40	Elaborato 14	18.07.2013
9	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI			
	Piano di manutenzione dell'opera	41	Elaborato 10	18.07.2013
10	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
	Piano di sicurezza e coordinamento	42	Elaborato 11	27.06.2013



	Fasi di cantiere	43	Elaborato 44	18.07.2013
11	QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA			
	Quadro dell'incidenza percentuale di manodopera	44	Elaborato 15	18.07.2013
12	CRONOPROGRAMMA			
	Cronoprogramma	45	Elaborato 18	18.07.2013
13	SCHEMA DI CONTRATTO			
	-----	-----	-----	-----
14	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
	Capitolato speciale d'appalto	46	Elaborato 16	27.06.2013
15	ALTRO			
	Piano di gestione della materie	47A	Elaborato 17	27.06.2013
	Piano di gestione della materie - Addendum	47B	Elaborato 17.1	11.07.2013
	Piano di gestione della materie: Planimetria intervento di progetto	48A	Elaborato 17A	27.06.2013
	Piano di gestione della materie: Addendum alla Planimetria intervento di progetto	48B	Elaborato 17 A.1	11.07.2013
	Piano di gestione della materie: Sezione esplicativa movimento terra edifici produttivi ed opere urbanizzazione	49	Elaborato 17B	18.07.2013
	Previsione di impatto acustico	50	Elaborato 47	18.07.2013

Il Gruppo di verifica	Firma
Arch. Luciana Rigaglia - Responsabile gruppo di verifica Settore Trasformazione Urbana, reti e mobilità	
Arch. Andrea Bendo - Settore Trasformazione Urbana, reti e mobilità	

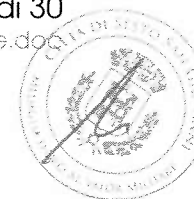
Sesto San Giovanni 18.07.2013



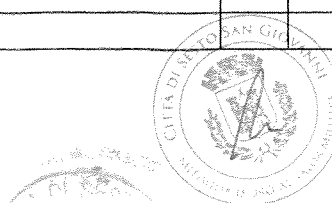


	Progetto: Progetto definitivo-esecutivo riguardante il PRIMO STRALCIO delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri in attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio Vulcano - Comparto Produzione Ricerca Sud	
	Committente: Consorzio Vulcano - Esiodo s.r.l. - Quarzo 1990 s.r.l. - Malenco s.r.l. - Taras s.r.l.	
	CHECK LIST DI VERIFICA	
	artt. 24÷43 DPR 207/2010	

ID	DESCRIZIONE	PRESENTE		OSSERVAZIONI
		SI	NO	
24/33	DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO			Le frasi in neretto scritte in questa colonna evidenziano le note inserite nell' "ESITO DEL CONTROLLO TECNICO". Il numero dei doc. esplicitati deriva dall' "ELENCO DOCUMENTI VERIFICATI" Le note scritte in questa colonna in corsivo risultano il recepimento del parere del Settore Qualità Urbana.
24.1 33.1	Il progetto costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale.	X		



24.2 33.1	Esso comprende i seguenti elaborati, , anche con riferimento alla loro articolazione:			
	relazione generale (ART. 25-ART. 34);	x		doc. 1 A + 1 B
	relazioni tecniche e relazioni specialistiche (ART. 26-ART. 35);	x		doc. 2 ÷ 9
	rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;	x		doc. 10 + 1 A
	elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale (ART. 28-ART. 36);	x		doc. 11 ÷ 37
	studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale (ART. 27);		x	
	calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) (ART. 29-ART. 37);	x		doc. 6 + 7
	censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;	x		doc. 37 bis
	piano particellare di esproprio (ART. 31);		x	
	elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi (ART. 32-ART. 41);	x		doc. 13
	computo metrico estimativo e quadro economico (ART. 32-42);	x		doc. 12 + 14
	piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (ART. 38);	x		doc. 10
	piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera (ART. 39);	x		doc. 11 + 44
	cronoprogramma (ART. 40);	x		doc. 45
	schema di contratto e capitolato speciale di appalto (ART. 43)		x	

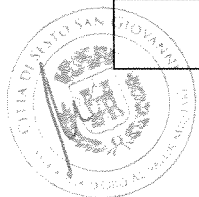




25/34	RELAZIONE GENERALE			
25.1 34.1	La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.	x		doc. 1 A + 1 B
25.2 34.2	La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.	x		
	a) descrive, con espresso riferimento ai singoli punti della relazione illustrativa del progetto preliminare, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, gli aspetti dell'inserimento dell'intervento sul territorio, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, nonché i criteri di progettazione delle strutture e degli impianti, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, la funzionalità e l'economia di gestione;	x		



b) riferisce in merito a tutti gli aspetti riguardanti la geologia, la topografia, l'idrologia, le strutture e la geotecnica; riferisce, inoltre, in merito agli aspetti riguardanti le interferenze, gli espropri, il paesaggio, l'ambiente e gli immobili di interesse storico, artistico ed archeologico che sono stati esaminati e risolti in sede di progettazione attraverso lo studio di fattibilità ambientale, di cui all'articolo 27; in particolare riferisce di tutte le indagini e gli studi integrativi di quanto sviluppato in sede di progetto preliminare;	x		
c) indica le eventuali cave e discariche autorizzate e in esercizio, che possono essere utilizzate per la realizzazione dell'intervento con la specificazione della capacità complessiva;		x	
d) indica le soluzioni adottate per il superamento delle barriere architettoniche;	x		
e) riferisce in merito all'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare;	x		
f) riferisce in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti ed al progetto della risoluzione delle interferenze medesime;	x		
g) attesta la rispondenza al progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso; contiene le motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto preliminare;	x		
h) riferisce in merito alle eventuali opere di abbellimento artistico o di valorizzazione architettonica;		x	
i) indica gli articoli di riferimento della convenzione del PA che determinano:			

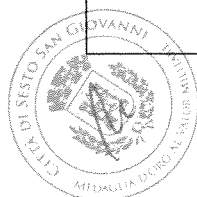




	- le obbligazioni per cui si sta progettando l'opera	x		
	- i bollettini/preziari di riferimento - ecc...	x		
	m) dimostra la coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinata	x		
53	VERIFICA DOCUMENTAZIONE PUNTUALE			
53.2	Aspetti di controllo sui singoli documenti:			
	a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente	x		
	i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione	x		Argomento trattato nel doc. 9 per quanto riguarda l'Esame di impatto paesistico
26/35	RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE			
26.1 35.1	Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contemplate per un progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto alle eventuali precedenti fasi di progetto.	x		



26.1	Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.			
	a) relazione geologica: comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica;	x		doc. 3
	b) relazioni idrologica e idraulica: riguardano lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse;	x		doc. 5
	c) relazione sulle strutture: descrive le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo. In zona sismica, definisce l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica. Definisce i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente, per la costruzione delle nuove opere o per gli interventi sulle opere esistenti. Per tali ultimi interventi la relazione sulle strutture è integrata da una specifica relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'immobile, basata su adeguate indagini relative ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato di eventuali dissesti;		x	Non necessario

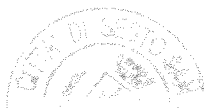
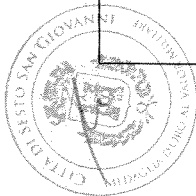




	d) relazione geotecnica: definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti;	x		doc. 4
	e) relazione archeologica: approfondisce e aggiorna i dati presenti nel progetto preliminare, anche sulla base di indagini dirette, per le aree ad elevato rischio archeologico, da concordare con gli enti preposti alla tutela;		x	Argomento trattato nel doc. 1
	f) relazione tecnica delle opere architettoniche: individua le principali criticità e le soluzioni adottate, descrive le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto e le motivazioni delle scelte; descrive le caratteristiche funzionali delle opere;	x		doc. 2 + 8 Nel doc. 2 è stato erroneamente inserito $Re = 25$ al posto di $DE = 40$. Quanto osservato, vista la natura e il riscontro negli altri documenti, non comporta la necessità di modificare/integrare il documento analizzato.



	g) relazione tecnica impianti: descrive i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate; individua e descrive il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili;	x		doc. 6 + 7
	h) relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto;	x		doc. 2
	i) relazione sulla gestione delle materie: descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberi di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto; descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte;	x		doc. 47 A ÷ 49 da verbale conferenza dei servizi: <i>L'Analisi di rischio sito-specifica potrà essere consegnata prima dell'inizio dei lavori (condotta in modalità diretta che mostri l'assenza di rischio per la salute dei lavoratori, per la pubblica incolumità e per l'ambiente, richiesta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota ai ns. atti con prot. n. 73760 del 27/09/2012 nell'ambito dell'espressione di parere in merito al rilascio dell'autorizzazione SUAP n. 1/2012)</i> <i>Relativamente ai documenti inerenti il Piano di gestione materie si segnala che per il SECONDO STRALCIO di dovrà esplicitare quanto segue:</i> - <i>un maggior approfondimento dei movimenti terra previsti e riportati al cap. 5.2 dell'elaborato 47 A: in particolare si richiede, anche mediante planimetrie di dettaglio, di esplicitare l'origine, per macrovoci, dei volumi calcolati e le relative destinazioni all'interno del comparto oggetto dell'intervento, oltre quanto previsto al punto successivo.</i> <i>Nell'elaborato 4-Relazione tecnica-geotecnica, nel cap. 6.1, si evidenzia la necessità di una rimozione complessiva di circa 50 cm di terreno (20 cm scotico +</i>





				30 cm bonifica terreno con sostanza organica/vegetale) sull'impronta di realizzazione del rilevato stradale: tale aspetto non viene riportato nelle sezioni in elaborato 49, nelle quali compare solo il reinterro e non lo scotico/bonifica. Si richiede pertanto di presentare elaborati e sezioni dalle quali si evinca tale aspetto.
	1) relazione sulle interferenze: prevede, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori già fatto in sede di progetto preliminare. Il progetto definitivo prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati:	x		doc. 1B
	1) planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze.	x		doc. 37 bis
	2) relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze;		x	Argomento trattato nel doc. 37 bis
	3) progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa.	x		Argomento trattato nel doc. 37 bis
	m) relazione inerente le prove di permeabilità per sistema smaltimento acque		x	Argomento trattato nel doc. 5



	n) relazioni viabilistiche (analisi flussi di traffico)		x	Argomento trattato nel doc. 1 A
	o) relazioni inerenti le verifiche illuminotecniche - grafica dei valori (lux) - isolinee - rendering colori sfalsati	x		doc. 6
53	VERIFICA DOCUMENTAZIONE PUNTUALE			
53.2	Aspetti di controllo sui singoli documenti:			
	c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:			
	1. le specifiche esplicitate dal committente;	x		
	2. le norme cogenti;	x		
	3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;	x		
	4. le regole di progettazione	x		
27	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE			
27.1	Lo studio di impatto ambientale, ove previsto dalla normativa vigente, è redatto secondo le norme tecniche che disciplinano la materia ed è predisposto contestualmente al progetto definitivo sulla base dei risultati della fase di selezione preliminare dello studio di impatto ambientale, nonché dei dati e delle informazioni raccolte nell'ambito del progetto stesso anche con riferimento alle cave e alle discariche.		x	Argomento trattato nel doc. 1 A

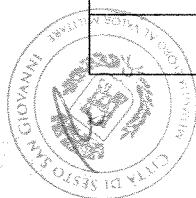




27.2	Lo studio di fattibilità ambientale, ove previsto dalla normativa vigente, tenendo conto delle elaborazioni a base del progetto definitivo, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto preliminare, ed analizza e determina le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute, ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale avuto riguardo agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate. Esso contiene tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale			Argomento trattato nel doc. 9 Con il secondo stralcio dovrà essere presentata la Valutazione previsionale di impatto acustico dell'infrastruttura stradale
28/36	ELABORATI GRAFICI			
28.1 36.1	Gli elaborati grafici descrivono le principali caratteristiche dell'intervento da realizzare. Essi sono redatti nelle opportune scale in relazione al tipo di opera o di lavoro, puntuale o a rete, da realizzare.			doc. 11 ÷ 37



28.5	Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. Per i lavori e le opere a rete gli elaborati grafici sono costituiti da:			
	elaborati generali - studi e indagini:			
	a) stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dei tracciati dell'intervento. Se sono necessari più stralci è redatto anche un quadro d'insieme in scala non inferiore a 1:10.000;		x	Argomento trattato nel doc. 1 A
	a.1) planimetria delle destinazioni d'uso e delle slp generate (sia del lotto che si intende realizzare che quelle delle fasi successive)	x		doc. 12
	a.2) planimetria catastale con l'esatta indicazione dei tracciati dell'intervento. (con la perimetrazione dei limiti di intervento inerenti le opere pubbliche da realizzare)	x		doc. 11
	b) corografia di inquadramento 1:10.000;		x	Argomento trattato nel doc. 1 A
	c) corografia generale in scala non inferiore a 1:5.000;		x	
	d) planimetria ubicazione indagini geologiche in scala non inferiore a 1:5.000. Planimetria con ubicazione delle indagini geotecniche e sezioni geotecniche nelle stesse scale indicate nelle successive lettere da o) a r);	x		doc. 13
	e) carta geologica in scala non inferiore a 1:5.000;		x	Argomento trattato nel doc. 3
	f) carta geomorfologica in scala non inferiore a 1:5.000;		x	





	g) carta idrogeologica in scala non inferiore a 1:5.000;		x	
	h) profilo geologico in scala non inferiore a 1:5.000/500;		x	
	i) profilo geotecnico in scala non inferiore a 1:5.000/500;	x		doc. 14
	l) corografia dei bacini in scala non inferiore a 1:25.000;		x	
	m) planimetrie stato attuale in scala non inferiore a 1:5.000;			
	<i>m.1) Planimetria dello stato di fatto sovrapposto al rilievo piano - altimetrico dello stato dei luoghi compresa l'individuazione delle specie arboree ed arbustive, illuminazione, vincoli (tralicci alta tensione, ecc) esteso sia all'ambito di intervento che alle aree limitrofe al contorno. In caso di messa in sicurezza o bonifiche è necessario esplicitare quale sarà la quota finale a seguito delle opere di bonifica)</i>	x		doc. 10
	<i>m.2) Planimetria dello stato di fatto con reti dei sottoservizi esistenti. Dovranno essere rappresentate le reti esistenti al contorno dell'intervento con l'indicazione del dimensionamento delle stesse</i>	x		doc. 15
	n) planimetrie di insieme in scala non inferiore a 1:5.000;			



	<i>n.1) Planimetria generale di progetto, in scala non inferiore a 1:500, delle opere di urbanizzazione con l'individuazione delle aree private e pubbliche chiaramente differenziate, l'indicazione degli accessi agli stabili e delle eventuali griglie di areazione o manufatti insistenti su suolo pubblico compreso l'individuazione dei depositi rifiuti e dei percorsi dei mezzi della nettezza urbana per il carico degli stessi, riferiti agli interventi edilizi, la tipologia dei materiali, la sistemazione delle aree a verde, la rappresentazione degli impianti che risultano sul soprasuolo (es. Pali dell'illuminazione, chiusini di grosse dimensioni che potrebbero compromettere le soluzioni di superficie, ecc...)</i>	x		doc. 17 + 18
	<i>n.2) Planimetria generale di progetto in scala non inferiore a 1:500 con l'individuazione e rappresentazione sia delle aree pubbliche e private, sia delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria inserite nel contesto circostante sufficientemente grande in modo da esplicitare le logiche di progetto e la fattibilità dell'intervento. La suddivisione tra le opere private e pubbliche e le urbanizzazioni primarie e secondarie dovrà aver riscontro ed identità con le medesime suddivisioni riportate sul CME</i>	x		doc. 17 + 35 B

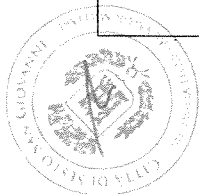




	o) planimetrie stradali, ferroviarie e idrauliche con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:2.000 (1:1000 per le tratte in area urbana). La planimetria dovrà contenere una rappresentazione del corpo stradale, ferroviario o idraulico. Il corpo stradale dovrà essere rappresentato in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura. Dovranno inoltre essere rappresentate le caratteristiche geometriche del tracciato e le opere d'arte; o.1) Planimetrie di progetto, in scala non inferiore a 1:500, dovrà rappresentare:			
	- l'individuazione delle quote che dimostri la relazione tra le quote del nuovo comparto e quelle della città costruita di contorno	x		doc. 17 + 18 + 21 Le quote sulla tav. 17 non sono coerenti con quelle riportate nelle tav. 21 e 19 . Quanto osservato, vista la natura e il riscontro negli altri documenti, non comporta la necessità di modificare/integrare il documento analizzato.
	- la rappresentazione schematica dell'andamento dello scolo delle acque delle superfici pubbliche	x		doc. 32 B
	- l'individuazione degli accessi pedonali e rampe carraie - la segnaletica prevista (orizzontale, ...) esteso sia all'ambito di intervento che alle aree limitrofe al contorno a dimostrazione della bontà dell'inserimento dell'intervento nella città esistente)	x		doc. 33

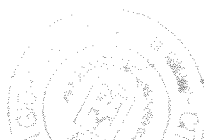


	o.2) planimetrie di progetto delle reti in scala non inferiore a 1:500 che individuino:			
	- reti di smaltimento acque (tubazioni, caditoie, pozzetti di ispezione, eventuali vasche o pozzi perdenti, ecc) con la rappresentazione del dimensionamento, tipologia e verifica di recapito alla rete esistente	x		doc. 32 A + 32 B Quanto esposto e verbalizzato in conferenza dei servizi in merito alla rete del sistema fognario " Il Responsabile del Servizio Infrastrutture del Comune di Sesto David Cornacchia richiede che vi sia un pozzetto di prelievo per il campionamento delle acque, così come richiesto anni fa da ARPA, prima delle immissioni ai pozzi disperdenti sia per le acque di prima pioggia desoleate che per quelle di seconda; si concorda che verranno previsti dei piezometri da realizzarsi in aderenza ai pozzi disperdenti." è stato disatteso. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere comunque recepita la seguente indicazione: "vi sia un pozzetto di prelievo per il campionamento delle acque, così come richiesto anni fa da ARPA, prima delle immissioni ai pozzi disperdenti sia per le acque di prima pioggia desoleate che per quelle di seconda; si concorda che verranno previsti dei piezometri da realizzarsi in aderenza ai pozzi disperdenti" o valutate congiuntamente al Responsabile del Servizio Infrastrutture, soluzioni alternative.
	- reti nel sottosuolo (gas, acqua, energia elettrica, teleriscaldamento) e delle predisposizioni di impianti (impianto illuminazione, telefonia, tubazioni vuote, ecc) con la rappresentazione del dimensionamento, ispezioni, tipologia e collegamento alla rete esistente (planimetria che dovrà contenere anche lo schema dello smaltimento delle acque)	x		doc. 26 + 31 La tavola 30 non rappresenta i pozzetti di ispezione ai cambi di direzione per la polifera destinata all'energia elettrica. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere valutata congiuntamente con Enel l'opportunità di non inserire i pozzetti di ispezione ai cambi di direzioni (in testa agli attraversamenti pedonali).

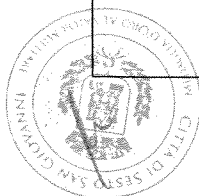




	o.3) planimetria del progetto delle opere a verde in scala non inferiore a 1:500 con la rappresentazione del disegno planimetrico delle specie arboree ed arbustive e dello schema degli impianti dedicati al verde (es. irrigazione) compresi i recapiti di allacciamento	x	doc. 25 + 26 + 8B Del documento 26 di tiene quello consegnato il 27.06.2013. Prima dell'inizio dei lavori, e comunque durante l'approvazione del secondo stralcio, dovrà essere integrato il progetto dell'impianto di irrigazione con le seguenti informazioni: - <i>Le diverse di tipologie di tubazioni e di irrigatori elencate nella lista materiali, vanno anche identificate nella planimetria. Non sono infatti evidenziate le tubazioni principali che collegano i pozzetti contenenti i vari settori alla tubazione del contatore; parimenti non sono identificati i traversanti che collegano le varie aiuole alla tubazione principale dal contatore; non sono inoltre differenziati graficamente i diversi tipi di irrigatori descritti in legenda e quantificati in lista materiali.</i> <i>Va inoltre indicato in legenda planimetrica lo schema tipo del pozzetto completo di tutti gli accessori (valvola a sfera di chiusura, valvola di scarico, valvola di non ritorno), il numero dei settori ivi serviti e di elettrovalvole per ogni tipologia di sistemazione a verde, la presenza o meno di sensore pioggia o umidità.</i>
--	---	---	--

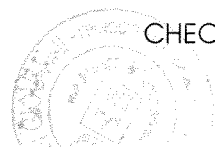


	p) profili longitudinali altimetrici delle opere e dei lavori da realizzare in scala non inferiore 1:200 per le altezze e 1:2.000 per le lunghezze, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e idrologiche, le caratteristiche geometriche del tracciato; per le tratte in area urbana la scala non dovrà essere inferiore a 1:100 per le altezze e 1:1000 per le lunghezze;	x		doc. 22 ÷ 24
	q) sezioni tipo stradali, ferroviarie, idriche e simili in scala non inferiore ad 1:50. Le sezioni dovranno rappresentare almeno le seguenti tipologie d'intervento, indicandone anche le stratigrafie: - strade - marciapiedi - plinti pali luce - pozzetti e caditoie - sottoservizi vari - riporti di terreno - quote eventuali di bonifiche (stato di fatto, comparativa e progetto)	x		doc. 34 A ÷ 37
	r) sezioni trasversali correnti, in numero e scala adeguati - in particolar modo per le opere specialistiche (es trincee drenanti, ecc) - comunque non inferiori a 1:100 per una corretta valutazione delle quantità e dei costi;	x		doc. 22 ÷ 24
	s) planimetria di confronto tra stato di fatto e stato di progetto con la rappresentazione in giallo delle demolizioni e in rosso delle nuove opere;	x		doc. 16 + 37 bis
	t) studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale, il trasporto pubblico ed il pericolo per le persone e l'ambiente;	x		doc. 42 + 43 L'accesso al cantiere avviene da aree date in uso a terzi: a riguardo è stato trasmesso fax il 22.07.2013 da parte del Consorzio Caltacity Due di consenso per detto transito e uso.

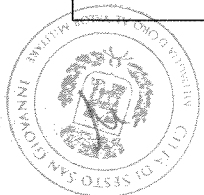




	<i>u) planimetria indicante la sovrapposizione delle fasi di bonifica con l'esecuzione delle opere di urbanizzazione (eventuale) in scala 1:500</i>			
	<i>v) piano di segnalamento in scala adeguata con indicazione della segnaletica verticale ed orizzontale</i>	x		Doc. 33 Il Piano di segnalamento dovrà essere aggiornato quando verrà aperta la nuova via (STRALCIO 2) attraverso l'implementazione dei cartelli di toponomastica e di direzione.
53	VERIFICA DOCUMENTAZIONE PUNTUALE			
53.2	Aspetti di controllo sui singoli documenti:			
	d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari	x		
29/37	CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI			



29.1	I calcoli delle strutture e degli impianti devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere	x		doc. 6 + 7
53	VERIFICA DOCUMENTAZIONE PUNTUALE			
53.2	Aspetti di controllo sui singoli documenti:			
	b) per le relazioni di calcolo:			
	1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;	x		
	2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;	x		
	3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;	x		
	4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;	x		

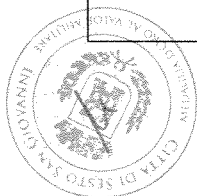




	5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste	x		
31/33	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO		x	
32/41/42	ELENCO DEI PREZZI UNITARI, COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO			
32.1 41.1 42.1 42.2	Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari. Tali prezzi sono dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata.	x		I prezzi di riferimento risultano quelli pattuiti in convenzione. Prima delle lavorazioni e comunque prima dell'approvazione del secondo stralcio dovrà essere valutata la necessità di usare i casseri per la costruzione delle polifere e degli impianti di illuminazione, inoltre dovrà essere chiarito se il valore degli impianti di irrigazione esposto comprende anche quello per gli arbusti.
32,07	Le varie voci di lavoro del computo metrico estimativo vanno aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare:			
	a) la categoria prevalente;	x		
	b) le categorie scorporabili di importo superiore al dieci per cento dell'importo totale dei lavori oppure a 150.000 euro e	x		



	subappaltabili a scelta del concorrente;			
	c) nell'ambito delle categorie suddette, quelle di cui all'articolo 37, comma 11, del codice, definite strutture, impianti ed opere speciali;	x		
	d) quelle ricadenti nel sopra indicato comma 11 che superano il quindici per cento.	x		
42,3	Nel quadro economico, redatto secondo l'articolo 16, confluiscono:			
	a) il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'articolo 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;	x		
	b) l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia;		x	Gli eventuali imprevisti verranno quantificati, approvati e riconosciuti all'operatore
	c) l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto;		x	
53	VERIFICA DOCUMENTAZIONE PUNTUALE			
53.2	Aspetti di controllo sui singoli documenti:			
	f) per la documentazione di stima economica, verificare che:			
	2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;	x		I prezzi di riferimento risultano quelli pattuiti in convenzione
	3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;	x		
	6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;	x		
	8. i totali calcolati siano corretti;	x		

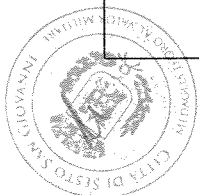




38	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI			
38.1	Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.	x		doc. 41
53	VERIFICA DOCUMENTAZIONE PUNTUALE			
53.2	Aspetti di controllo sui singoli documenti:			
	e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	x		
39	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA			

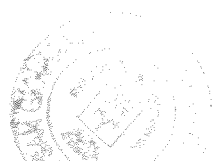


39.1	Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 16, comma 1, punto a.2).	x		doc. 42 + 43 L'accesso al cantiere avviene da aree date in uso a terzi: a riguardo è stato trasmesso fax il 22.07.2013 da parte del Consorzio Caltacity Due di consenso per detto transito e uso.
39.2	I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.	x		
39.3	Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 86, comma 3-bis, del codice. Il quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.	x		doc. 44

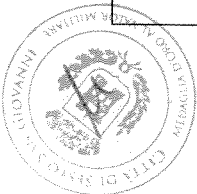




53	VERIFICA DOCUMENTAZIONE PUNTUALE			
53.2	Aspetti di controllo sui singoli documenti:			
	g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;	x		
40	CRONOPROGRAMMA			
40.2	Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni. Il cronoprogramma è composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Il cronoprogramma è redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'articolo 171, comma 12.	x		doc. 45



	<i>Il cronoprogramma dovrà inoltre analizzare sia le tempistiche inerenti la realizzazione delle opere private (inizio e conclusione) e quelle delle opere pubbliche (di queste ultime il dettaglio dovrà comprendere: la fase di gara, di valutazione del progetto esecutivo e i tempi realizzativi)</i>	x		I tempi dell'insediamento ALSTOM sono stati confermati dalla società durante la conferenza dei servizi del 15.07.2013
43	SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
43.1	Lo schema di contratto contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione a:		x	I contenuti che soggetti a verifica sono stati inseriti nel doc. 46
	a) termini di esecuzione e penali;			
	b) programma di esecuzione dei lavori;			
	c) sospensioni o riprese dei lavori;			
	d) oneri a carico dell'esecutore;			
	e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;			
	f) liquidazione dei corrispettivi;			
	g) controlli;			
	h) specifiche modalità e termini di collaudo;			
	i) modalità di soluzione delle controversie.			
43.2	Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.	x		doc. 46
43.3	Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:			

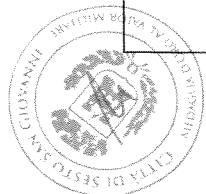




	a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;	x		
	b) nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.	x		
53	VERIFICA DOCUMENTAZIONE PUNTUALE			
53.2	Aspetti di controllo sui singoli documenti:			



	e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	x		
52	CRITERI GENERALI DI VERIFICA			
52.1	Aspetti di controllo			
	a) affidabilità, ovvero			
	1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;	x		
	2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza	x		
	b) completezza ed adeguatezza:			
	1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;	x		
	2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;	x		
	3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;	x		



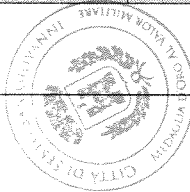


	4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;	x		
	5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;	x		
	6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione	x		
	c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:			
	1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;	x		
	2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;	x		
	3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati	x		
	d) compatibilità:			
	1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;	x		
	2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:	x		
	a. inserimento ambientale;	x		
	b. impatto ambientale;	x		
	c. funzionalità e fruibilità;	x		



	d. stabilità delle strutture;		x	
	e. topografia e fotogrammetria;	x		
	f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;	x		
	g. igiene, salute e benessere delle persone;	x		
	h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;	x		
	i. sicurezza antincendio;		x	
	l. inquinamento;	x		
	m. durabilità e manutenibilità;	x		
	n. coerenza dei tempi e dei costi;	x		
	o. sicurezza ed organizzazione del cantiere	x		

	Pareri e contributi esterni al Gruppo di Verifica	
	Settore Qualità Urbana	
	Settore Trasformazioni Urbane, reti e mobilità: Servizio Infrastrutture	
	Settore Trasformazioni Urbane, reti e mobilità: Servizio Mobilità	

Il Gruppo di verifica	Firma
Arch. Luciana Rigaglia - Responsabile gruppo di verifica Settore Trasformazione Urbana, reti e mobilità	 <i>Luciana Rigaglia</i>
Arch. Andrea Bendo - Settore Trasformazione Urbana, reti e mobilità	<i>Andrea Bendo</i>

Sesto San Giovanni 22.07.2013



	Progetto: Progetto definitivo-esecutivo riguardante il PRIMO STRALCIO delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri in attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio Vulcano - Comparto Produzione Ricerca Sud	
	Committente: Consorzio Vulcano - Esiodo s.r.l. - Quarzo 1990 s.r.l. - Malenco s.r.l. - Taras s.r.l.	
	ESITO DEL CONTROLLO TECNICO	

	ESITO POSITIVO	SI'
	NECESSARIE MODIFICHE/INTEGRAZIONI	NO

RELAZIONE DI VERIFICA	
	PREMESSO CHE: in data <u>27.06.2013</u> (prot. gen. 47.069) sono stati <u>consegnati</u> i documenti di cui all'oggetto e che l'istruttoria per la Verifica ha comportato i sotto riportati incontri e azioni: ▲ 01.07.2013 (prot. Gen. 47.402) - Convocazione Conferenza Servizi per la disamina finalizzata all'espressione del parere di rispettiva competenza. Soggetti invitati: - A2A Reti Elettriche - Ufficio Coordinamento scavi e cantieri - A2A Reti Gas Ufficio Coordinamento scavi e cantieri - A2A Calore e Servizi - Ufficio Gestione Rete Teleriscaldamento - CAP Holding S.p.A. - ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione infrastrutture e reti - Per. Ind. Vittorio Alberganti - Telecom Italia S.p.A. - SNAM S.p.A. - Metroweb S.p.A. - WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A. Direzione Network Nord Ovest - COLT TELECOM SPA - B.T. Italia S.p.A. Coordinamento e dispacciamento lavori - Settore Qualità Urbana e Sport - Consorzio Vulcano - Esiodo s.r.l. - Quarzo 1990 s.r.l. - Malenco s.r.l. -



Taras s.r.l.
Studio Ci.Tra s.r.l.
Alstom Grid

- ▲ 08.07.2013 (prot. gen. 49754-49.833-50.048) - Richiesta aggiornamenti/integrazioni, da parte del Settore Trasformazioni urbane, reti e mobilità, per poter proseguire con la Verifica del progetto;
- ▲ 11.07.2013 (prot. gen. 50.303) - Consegna integrazione documenti - da parte del CONSORZIO VULCANO - ESIODO srl -QUARZO 1990 srl - MALENCO srl - TARAS srl
- ▲ 11.07.2013 (prot. gen. 50.471) - Trasmissione documentazione d'integrazione ai soggetti invitati alla conferenza di servizio
- ▲ 15.07.2012: Conferenza dei Servizi - verbale prot. gen. 52.452 del 17.07.2013
- ▲ 18.07.2013 (prot. Gen. 53.087) - Nuova consegna documenti - da parte del CONSORZIO VULCANO - ESIODO srl -QUARZO 1990 srl - MALENCO srl - TARAS srl
- ▲ 18.07.2013 - Richiesta parere al Settore Qualità Urbane
- ▲ 19.07.2013 (prot. Sett 937 del 22.07.2013) - Parere Qualità Urbana

LE RISULTANZE DEI VARI PARERI E DELL'ISTRUTTORIA SONO STATE RECEPITE DAL GRUPPO DI VERIFICA, INSERITE NELLA CHECK LIST E TRADOTTE NEGLI INDIRIZZI QUI DI SEGUITO RIPORTATI, CHE DOVRANNO ESSERE PERSEGUITI NELLE FASI SUCCESSIVE L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

1. potrà essere consegnata l'Analisi di rischio sito-specifica (condotta in modalità diretta che mostri l'assenza di rischio per la salute dei lavoratori, per la pubblica incolumità e per l'ambiente, richiesta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota ai ns. atti con prot. n. 73760 del 27/09/2012 nell'ambito dell'espressione di parere in merito al rilascio dell'autorizzazione SUAP n. 1/2012)
2. dovrà essere recepita durante l'esecuzione dei lavori la seguente indicazione o bisognerà valutare congiuntamente al Responsabile del Servizio Infrastrutture, soluzioni alternative: "vi sia un pozzetto di prelievo per il campionamento delle acque, così come richiesto anni fa da ARPA, prima delle immissioni ai pozzi disperdenti sia per le acque di prima pioggia desoleate che per quelle di seconda; si concorda che verranno previsti dei piezometri da realizzarsi in aderenza ai pozzi disperdenti"
3. dovrà essere valutata congiuntamente con Enel l'opportunità di non





inserire i pozzetti di ispezione ai cambi di direzioni (in testa agli attraversamenti pedonali)

4. dovrà essere valutata la necessità di usare i casseri per la costruzione delle polifere e degli impianti di illuminazione, prima delle lavorazioni e comunque prima dell'approvazione del secondo stralcio; inoltre dovrà essere chiarito se il valore degli impianti di irrigazione esposto comprende anche quello per gli arbusti.

5. dovrà essere integrato il progetto dell'impianto di irrigazione, prima dell'inizio dei lavori, e comunque durante l'approvazione del secondo stralcio, con le seguenti informazioni:

- Le diverse di tipologie di tubazioni e di irrigatori elencate nella lista materiali, vanno anche identificate nella planimetria. Non sono infatti evidenziate le tubazioni principali che collegano i pozzetti contenenti i vari settori alla tubazione del contatore; parimenti non sono identificati i traversanti che collegano le varie aiuole alla tubazione principale dal contatore; non sono inoltre differenziati graficamente i diversi tipi di irrigatori descritti in legenda e quantificati in lista materiali.

Va inoltre indicato in legenda planimetrica lo schema tipo del pozzetto completo di tutti gli accessori (valvola a sfera di chiusura, valvola di scarico, valvola di non ritorno), il numero dei settori ivi serviti e di elettrovalvole per ogni tipologia di sistemazione a verde, la presenza o meno di sensore pioggia o umidità.

SPECIFICHE PER IL SECONDO STRALCIO

A) i documenti inerenti il Piano di gestione materie dovranno esplicitare quanto segue:

- un maggior approfondimento dei movimenti terra previsti e riportati al cap. 5.2 dell'elaborato 47 A: in particolare si richiede, anche mediante planimetrie di dettaglio, di esplicitare l'origine, per macrovoci, dei volumi calcolati e le relative destinazioni all'interno del comparto oggetto dell'intervento, oltre quanto previsto al punto successivo.
- Nell'elaborato 4-Relazione tecnica-geotecnica, nel cap. 6.1, si evidenzia la necessità di una rimozione complessiva di circa 50 cm di terreno (20 cm scotico + 30 cm bonifica terreno con sostanza organica/vegetale) sull'impronta di realizzazione del rilevato stradale: tale aspetto non viene riportato nelle sezioni in elaborato 49, nelle quali compare solo il reinterro e non lo scotico/bonifica. Si richiede pertanto di presentare elaborati e sezioni dalle quali si evinca tale aspetto

B) dovrà essere presentata la Valutazione previsionale di impatto acustico dell'infrastruttura stradale



	C) dovrà essere aggiornato il Piano di segnalamento quando verrà aperta la nuova via (STRALCIO 2) attraverso l'implementazione dei cartelli di toponomastica e di direzione	
--	--	--

	Pareri e contributi esterni al Gruppo di Verifica	
	Settore Qualità Urbana	
	Settore Trasformazioni Urbane, reti e mobilità: Servizio Infrastrutture	
	Settore Trasformazioni Urbane, reti e mobilità: Servizio Mobilità	

Il Gruppo di verifica	Firma
Arch. Luciana Rigaglia - Responsabile gruppo di verifica Settore Trasformazione Urbana, reti e mobilità	 <i>Luciana Rigaglia</i>
Arch. Andrea Bendo Settore Trasformazione Urbana, reti e mobilità	<i>Andrea Bendo</i>

Sesto San Giovanni 22.07.2013



	Progetto: Progetto definitivo-esecutivo riguardante il PRIMO STRALCIO delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri in attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio Vulcano - Comparto Produzione Ricerca Sud	
	Committente: Consorzio Vulcano - Esiodo s.r.l. - Quarzo 1990 s.r.l. - Malenco s.r.l. - Taras s.r.l	
	RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA PROGETTO	
	Capo II ART. 54 COMMA 7 Dpr 207/2010	

PREMESSO che

L'anno **2013**, il giorno **22** del mese di **LUGLIO**, i sottoscritti hanno concluso la verifica del progetto Definitivo/Esecutivo.

Sono state effettuate le verifiche, ai sensi degli articoli 52-53 del Dpr 207/2010, in particolare con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- affidabilità
- completezza ed adeguatezza
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità
- compatibilità.

ed è stato compilato il documento "Esito del Controllo Tecnico" (composta da **4** pagine) che riassume le risultanze della Check List (di pagg. **30**).

Sulla base delle suddette verifiche, il progetto può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento.

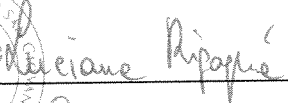
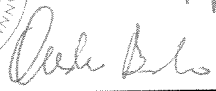
TUTTO CIO' PREMESSO

alla luce di quanto sopra, il Gruppo di verifica, sulla base delle risultanze dell'Esito del Controllo Tecnico, che si richiama e forma parte integrante del presente documento, dichiara

VERIFICATO



il Progetto Definitivo/Esecutivo, composto dai documenti dell'"Elenco Documenti Verificati" (composto da **3** pagine) per i lavori di cui trattasi è pertanto validabile.

Il Gruppo di verifica	Firma
Arch. Luciana Rigaglia - Responsabile gruppo di verifica Settore Trasformazione Urbana, reti e mobilità	 
Arch. Andrea Bendo Settore Trasformazione Urbana, reti e mobilità	

Sesto San Giovanni 22.07.2013



	Progetto: Progetto definitivo-esecutivo riguardante il PRIMO STRALCIO delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri in attuazione del Piano Particolareggiato di Recupero del Comprensorio Vulcano - Comparto Produzione Ricerca Sud	
	Committente: Consorzio Vulcano - Esiodo s.r.l. - Quarzo 1990 s.r.l. - Malenco s.r.l. - Taras s.r.l	
	VALIDAZIONE	
	Capo II ART. 55 Dpr 207/2010	

	PREMESSO	
	che l'anno 2013 , il giorno 22 del mese di luglio , è stata conclusa la verifica del progetto ed è stato predisposto il "Rapporto Conclusivo di Verifica Progetto" - ai sensi dell'art. 54 comma 7 del Dpr 207/2010 - riportante le risultanze dell'attività svolta.	
	VISTO	
	il "Rapporto Conclusivo di Verifica Progetto" (di pag. 2) che richiama il documento "Esisto del Controllo Tecnico" (di pag. 4), predisposto sulla base delle risultanze della Check List 3 (di pagg. 30)	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	Il sottoscritto Dott. Ing. Carlo Nicola Casati, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 55 del dpr 207/2010, dichiara	
	VALIDATO	
	il progetto Definitivo/Esecutivo per i lavori di cui trattasi, fermi restando i contenuti del documento "Esisto del controllo tecnico di verifica" che vengono riportati di seguito:	



LE RISULTANZE DEI VARI PARERI E DELL'ISTRUTTORIA SONO STATE RECEPITE DAL GRUPPO DI VERIFICA, INSERITE NELLA CHECK LIST E TRADOTTE NEGLI INDIRIZZI QUI DI SEGUITO RIPORTATI, CHE DOVRANNO ESSERE PERSEGUITI NELLE FASI SUCCESSIVE L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

1. potrà essere consegnata l'Analisi di rischio sito-specifica (condotta in modalità diretta che mostri l'assenza di rischio per la salute dei lavoratori, per la pubblica incolumità e per l'ambiente, richiesta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota ai ns. atti con prot. n. 73760 del 27/09/2012 nell'ambito dell'espressione di parere in merito al rilascio dell'autorizzazione SUAP n. 1/2012)
2. dovrà essere recepita durante l'esecuzione dei lavori la seguente indicazione o bisognerà valutare congiuntamente al Responsabile del Servizio Infrastrutture, soluzioni alternative: "vi sia un pozzetto di prelievo per il campionamento delle acque, così come richiesto anni fa da ARPA, prima delle immissioni ai pozzi disperdenti sia per le acque di prima pioggia desoleate che per quelle di seconda; si concorda che verranno previsti dei piezometri da realizzarsi in aderenza ai pozzi disperdenti"
3. dovrà essere valutata congiuntamente con Enel l'opportunità di non inserire i pozzetti di ispezione ai cambi di direzioni (in testa agli attraversamenti pedonali)
4. dovrà essere valutata la necessità di usare i casseri per la costruzione delle polifere e degli impianti di illuminazione, prima delle lavorazioni e comunque prima dell'approvazione del secondo stralcio; inoltre dovrà essere chiarito se il valore degli impianti di irrigazione esposto comprende anche quello per gli arbusti.
5. dovrà essere integrato il progetto dell'impianto di irrigazione, prima dell'inizio dei lavori, e comunque durante l'approvazione del secondo stralcio, con le seguenti informazioni:
 - Le diverse di tipologie di tubazioni e di irrigatori elencate nella lista materiali, vanno anche identificate nella planimetria. Non sono infatti evidenziate le tubazioni principali che collegano i pozzetti contenenti i vari settori alla tubazione del contatore; parimenti non sono identificati i traversanti che collegano le varie aiuole alla tubazione principale dal contatore; non sono inoltre differenziati graficamente i diversi tipi di irrigatori descritti in legenda e quantificati in lista materiali.Va inoltre indicato in legenda planimetrica lo schema tipo del pozzetto completo di tutti gli accessori (valvola a sfera di chiusura, valvola di scarico, valvola di non ritorno), il numero dei settori ivi serviti e di elettrovalvole per ogni tipologia di sistemazione a verde,





la presenza o meno di sensore pioggia o umidità.

SPECIFICHE PER IL SECONDO STRALCIO

A) i documenti inerenti il Piano di gestione materie dovranno esplicitare quanto segue:

- un maggior approfondimento dei movimenti terra previsti e riportati al cap. 5.2 dell'elaborato 47 A: in particolare si richiede, anche mediante planimetrie di dettaglio, di esplicitare l'origine, per macrovoci, dei volumi calcolati e le relative destinazioni all'interno del comparto oggetto dell'intervento, oltre quanto previsto al punto successivo.
- Nell'elaborato 4-Relazione tecnica-geotecnica, nel cap. 6.1, si evidenzia la necessità di una rimozione complessiva di circa 50 cm di terreno (20 cm scotico + 30 cm bonifica terreno con sostanza organica/vegetale) sull'impronta di realizzazione del rilevato stradale: tale aspetto non viene riportato nelle sezioni in elaborato 49, nelle quali compare solo il reinterro e non lo scotico/bonifica. Si richiede pertanto di presentare elaborati e sezioni dalle quali si evinca tale aspetto

B) dovrà essere presentata la Valutazione previsionale di impatto acustico dell'infrastruttura stradale

C) dovrà essere aggiornato il Piano di segnalamento quando verrà aperta la nuova via (STRALCIO 2) attraverso l'implementazione dei cartelli di toponomastica e di direzione

Il Responsabile del procedimento
Dott. Ing. Carlo Nicola Casati

Sesto San Giovanni 22.07.2013



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione relativa a:

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO "PRIMO STRALCIO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DA REALIZZARSI A SCOMPUTO ONERI IN ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO DEL COMPENSORIO VULCANO - COMPARTO PRODUZIONE RICERCA SUD".

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni, 22.07.2013

Il Direttore del settore Trasformazioni urbane, reti e mobilità
Carlo Nicola Casati

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE: Favorevole

Sesto San Giovanni 22 LUG. 2013

Il Responsabile del servizio finanziario
Flavia Osetti

Reg. 2013/1649

Letto approvato e sottoscritto



Il Presidente

Monica Chittò

Il Segretario generale

Gabriella Di Girolamo

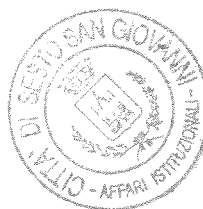
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

Comune dal **4 SET. 2013** per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni

3 SET. 2013



Il Funzionario

Anna Lucia Aliberti

Divenuta esecutiva il